

Consiglio di Stato, Sezione V - Sentenza 04/03/2008 n. 912  
d.lgs 163/06 Articoli 40, 41, 83 - Codici 40.1, 41.1, 83.1

In materia di procedimenti ad evidenza pubblica il divieto di commistione tra requisiti di partecipazione alla gara e criteri di valutazione dell'offerta costituisce un sicuro principio di derivazione nazionale e comunitaria ( tra le tante : Consiglio di Stato, Sez. V 8/3/2006 n. 1194 ; Consiglio di Stato, Sez. V, 16/4/2003 n. 1993; Consiglio di Stato, Sez. V 13/11/2003 n. 7237). A tal riguardo, sono state ritenute non conformi alla normativa di settore le voci di un bando di gara che prevedevano “referenze relative a servizi identici prestati negli ultimi tre anni” (max punti 10), “possesso di certificazione di qualità” (max punti 10), “pregressa esperienza relativa al settore di telemedicina” (max punti 5).